



**Il Capo dell'Ufficio legislativo del  
Ministro per la semplificazione  
e la pubblica amministrazione**

Prot. n. 429/16/UF/P

Roma, 20 DIC. 2016

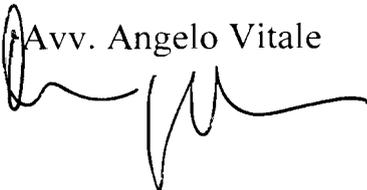
All'Autorità nazionale anticorruzione

Al Ministero dell'istruzione, dell'università  
e della ricerca

*e, p.c.* A DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf.  
Associazione professionale-sindacale  
dirigenti area istruzione e ricerca  
confederati CODIRP  
via Prospero Alpino, 69  
00154 ROMA

Oggetto: decreto legislativo 97/16 e limiti di applicazione ai dirigenti delle  
istituzioni scolastiche – Nota CODIRP 16/12/2016.

Relativamente all'oggetto, si trasmette, per competenza, la nota pervenuta  
in data odierna.

Avv. Angelo Vitale  


Firmato digitalmente da

DONATO ATTILIO FRATTA

CN = FRATTA DONATO  
ATTILIO  
O = non presente  
C = IT



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
**ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE**  
**DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA**  
**CONFEDERATI CODIRP**



Roma 16 dicembre 2016

- Al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

Onorevole Marianna Madia

protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

- Capo Gabinetto Ministero della F.P.

gabinetto@governo.it

E, p.c.

- Al Ministro dell'istruzione, università e ricerca

Senatrice Valeria Fedeli

valeria.fedeli@senato.it

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

caposegreteria.ministro@istruzione.it

- Ai direttori generali e dirigenti coordinatori degli Uffici scolastici regionali

**LORO INDIRIZZI PEC**

**Oggetto: Decreto legislativo 97/16 e limiti di applicazione ai dirigenti delle istituzioni scolastiche - Quesito.**

#### **On. Ministro Madia**

pervengono alla scrivente O.S. crescenti manifestazioni di disagio da parte dei colleghi nell'approssimarsi dell'entrata in vigore del D. Lgs 97/16, correttivo del D. Lgs 33/13 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nel punto in cui, dispiegando effetti invasivi nella loro sfera privata, imporrebbe obblighi ultronei e non giustificabili dalla natura e concreto svolgimento della loro funzione.

Nello specifico, i dirigenti dovrebbero dichiarare/rendere disponibili, oltre al proprio curriculum e ai compensi percepiti in relazione allo svolgimento delle funzioni istituzionali, peraltro già pubblicati:

- copia della dichiarazione dei redditi;
- loro stato patrimoniale, esteso a quello del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado (ovvero evidenziando il loro mancato consenso), concernente i diritti reali sui beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società e quote di partecipazione, e, in senso lato, anche i risparmi su conti correnti e titoli, inclusi quelli dei familiari consenzienti!

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigl Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mall: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)

PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
**ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE**  
**DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA**  
**CONFEDERATI CODIRP**



La scrivente rappresentativa O.S.

**PREMESSO**

1. che l'obbligo di cui dell'art. 14, comma 1- *ter* è previsto per i dirigenti titolari di organi di indirizzo politico o di uffici o incarichi di diretta collaborazione, **titolari di organi amministrativi/di incarichi dirigenziali di vertice, come puntualizzato anche nella relazione illustrativa allegata al D. Lgs 97/16;**
2. che la comunicazione/dichiarazione relativa alla predetta situazione patrimoniale deve avvenire *al momento dell'assunzione della carica*, unitamente a *tutti i compensi cui la stessa da diritto;*
3. che non risultano emanati dall'ANAC i modelli-schemi standard-criteri per l'organizzazione, codificazione, rappresentazione dei documenti-dati-informazioni oggetto di pubblicazione obbligata;
4. che occorre, peraltro, verificare l'ipotesi che il decreto legislativo in discorso, siccome emanato in attuazione di una delega della legge 124/15, non sia stato di riflesso inciso dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 251/16, e, quindi, soggetto all'intesa e non solo al parere delle Regioni

**RITIENE**

**che i dirigenti scolastici non rientrano tra i dirigenti obbligati all'adempimento che ci occupa.**

**Per quanto sopra la scrivente, anche al fine di evitare un'ulteriore ed inutile molestia burocratica, chiede alla S.V. una sollecita e dirimente pronuncia, ovvero la conferma che i dirigenti scolastici non sono soggetti all'obbligo in discussione.**

Nella circostanza chiede al Ministro della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca, cui la presente è diretta per conoscenza, di assicurare, con non minore sollecitudine, uniformità di indirizzo ai dipendenti Uffici scolastici regionali, qualcuno dei quali ha già impartito discutibili disposizioni imponendo termini stringenti per adempierle.

In attesa dei riscontri e pronunce richieste la categoria, debitamente informata della presente, si asterrà da qualsivoglia adempimento inerente l'oggetto.

E' gradita l'occasione per distintamente salutare.

*Il Segretario Generale*

( **Attilio Fratta** )

Si trasmette, in allegato, file relativo all'oggetto.

Cordiali saluti  
Segreteria DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf.